



piazza Carducci 5, Bologna
venerdì 19 febbraio 2010
ore 21

Casa Carducci e La Bottega dell'Elefante

vi invitano all'incontro con

Antonella Anedda

La piccola luce enigmatica dei dettagli **Appartenenza e perdita tra arte e poesia**

in occasione dell'uscita del suo volume

La vita dei dettagli
Scomporre quadri, immaginare mondi
Donzelli editore (2009)

Interverrà Maria Luisa Vezzali

Che cosa ci affascina dei dettagli? La loro arbitrarietà? Cosa ci commuove? Forse l'oscurità da cui il nostro sguardo li salva, la luce da cui si dirama una potenzialità di mondi.

I dettagli aprono sentieri sconosciuti, cammini traversi alla storia dell'arte. Il dettaglio crea intimità, ha bisogno di dedizione, ma può anche portare al delirio.

Collezionista di perdite, adoratrice silenziosa di quadri, Antonella Anedda, certamente una delle più importanti voci poetiche contemporanee, si interroga sul senso dell'arte e sull'enigma della sua fruizione. Tanti gli incontri del suo percorso: da Rothko a Bill Viola, ma anche luoghi, oggetti rimasti nascosti nel fondo dei cassetti, pezzi di vecchie fotografie, ritagli di giornali.

Un'avventura del pensiero e del linguaggio, in trasgressione al genere del saggio critico, che piuttosto si mette nella scia delle opere di poeti a caccia di immagini, da Baudelaire al Mark Strand che legge i quadri di Edward Hopper.

